



Università degli Studi “G. d’Annunzio”
Chieti - Pescara

Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti A.A. 2021-2022

Documento approvato nella riunione del 20 aprile 2023

Il Nucleo di Valutazione è composto da:

Patrizia BALLERINI, Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti – Pescara (Presidente)

Adelaide QUARANTA, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Antonello MAI, Sapienza Università di Roma

Marco PISANO, Ministero dell'Università e della Ricerca

Alberto DI DOMENICO, Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti – Pescara

Francesco COLANGELO, Rappresentante studenti

Settore Supporto al Nucleo di Valutazione

e-mail: nucleo@unich.it

sito web: <http://www.nucleo.unich.it>

Sommario

1. Obiettivi della rilevazione	4
2. Modalità e strumenti delle rilevazioni	4
2.1. Studenti.....	4
2.2 Didattica a distanza	5
2.3 Laureandi	6
2.4 Laureati	6
2.5 Docenti.....	6
3. Risultati delle rilevazioni.....	7
3.1 Studenti.....	7
Indicatore Questionari Compilati	7
Indicatore Tasso di Partecipazione	7
Livello medio di Soddisfazione	8
3.2 Didattica a distanza	11
3.3 Laureandi	12
3.4 Laureati	16
3.5 Docenti.....	17
4. Utilizzazione dei risultati	19
4.1 Diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo.....	19
4.2 Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti/laureandi	20
5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione e utilizzazione dei risultati	22

1. Obiettivi della rilevazione

La rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti rappresenta non soltanto l'adempimento all'obbligo di legge previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della Legge 370/1999 e s.m.i. ma anche una opportunità per acquisire il livello di soddisfazione degli studenti sulle risorse strutturali e organizzative messe a disposizione dall'Ateneo, sull'organizzazione dell'attività didattica, sulle modalità di svolgimento delle lezioni e sui contenuti degli insegnamenti. La raccolta dell'opinione degli studenti sulle suddette dimensioni della didattica fornisce elementi utili per la conoscenza del sistema in un'ottica di progressivo miglioramento. L'utilità della rilevazione è tanto maggiore quanto più elevato è il tasso degli insegnamenti valutati: da qui l'esigenza di sensibilizzare docenti e studenti sull'importanza della valutazione.

Gli scopi principali di tale rilevazione sono:

- la promozione della cultura dell'autovalutazione e della valutazione;
- la messa a disposizione dei singoli docenti e dei responsabili delle strutture didattiche degli elementi utili per una riflessione critica sulle eventuali problematiche rilevate dagli studenti nell'ottica di un continuo miglioramento della qualità della didattica;
- la creazione di un'importante base di dati a disposizione dei responsabili dei CdS e delle strutture didattiche per un'efficace gestione delle procedure di assicurazione della qualità della didattica.

2. Modalità e strumenti delle rilevazioni

2.1. Studenti

Il Presidio della Qualità, in occasione dell'introduzione del nuovo pannello dinamico per l'anno accademico 2021-22, ha avviato una profonda revisione di tutto il sistema a partire dalla somministrazione dei questionari con l'applicativo ESSE3 fino alla raccolta del dato e alla sua visualizzazione all'interno della nuova piattaforma.

Nella rilevazione studenti, l'unità di indagine, ossia l'oggetto della rilevazione è l'attività didattica svolta da un docente in ogni insegnamento o parte di esso (tramite lezioni/esercitazioni/laboratori) all'interno di un CdS attivo presso l'Ateneo.

La somministrazione dei questionari è avvenuta utilizzando il software gestionale carriere studenti (ESSE3). Attraverso una configurazione ad hoc, che consente la compilazione sul WEB d'Ateneo, i questionari sono stati resi anonimi e possono essere compilati una sola volta. L'analisi è stata limitata agli studenti frequentanti e il questionario somministrato è quello proposto nel Documento AVA del 28 gennaio 2013 (Allegati IX Scheda n.1) con lievi modifiche finalizzate solo a rendere più comprensibili i quesiti. È stato quindi stabilito che la procedura di rilevazione potesse essere attivata dopo lo svolgimento dei due terzi delle lezioni secondo quanto indicato nello tabella1. La comunicazione delle modalità di somministrazione dei questionari è stata effettuata dal coordinatore del PQA con mail inviata ai Presidenti dei Corsi di Studi nella quale si invitavano i Presidenti a darne massima diffusione tra i docenti del corso e, soprattutto, tra gli studenti in aula. Per sensibilizzare ulteriormente gli studenti si è provveduto ad inserire un "alert" nella loro pagina

personale per cui, in caso di mancata compilazione durante le lezioni, la stessa sarà obbligatoria al momento dell’iscrizione all’esame. Vengono considerate le opinioni degli studenti con frequenza superiore al 50%.

In relazione a ciascun insegnamento il punteggio medio è stato calcolato esclusivamente se il numero delle schede dei rispondenti è stato maggiore o uguale a 6. Sono state escluse dal conteggio le schede in bianco e le schede per le quali lo studente non ha fornito risposte alle domande oggetto del report. Le domande del questionario sono a scelta multipla, i rispondenti hanno la facoltà di selezionare una opzione su quattro. Ad ogni possibile risposta è stato associato un punteggio secondo la seguente scala:

- 1 = decisamente no
- 2 = più no che sì
- 3 = più sì che no
- 4 = decisamente sì

I questionari sono raccolti in differenti periodi dell’anno, corrispondenti al periodo di attività didattica indicato in tabella 1.

Tabella 1

Periodo Attività didattica	Periodo Rilevazione
I Quadrimestre	Dic. – Feb.
II Quadrimestre	Apr. – Lug.
III Quadrimestre	Mag. – Lug.
I Semestre	Dic. – Feb.
II Semestre	Mag. - Lug.
Annuale	Mag. – Lugl.

Ulteriore novità rispetto al passato è rappresentata dal nuovo portale per la pubblicizzazione dei risultati, i cui dettagli saranno esaminati nel successivo paragrafo 4.1 dedicato alla diffusione dei risultati. Il nuovo portale, rilasciato su autorizzazione del Magnifico Rettore (vedi verbale Riunione PQA del 17/02/2023), in data 19/04/2023 a seguito della Comunicazione in Senato Accademico del 18/04/2023. Il portale consente alla comunità accademica ed ai diversi portatori di interesse – studenti, futuri studenti e loro famiglie – di accedere capillarmente all’analisi dei risultati, con ciò garantendo la centralità della Rilevazione Opinioni Studenti nell’ambito del Sistema di Assicurazione della Qualità.

2.2 Didattica a distanza

Si specifica che per l’A.A. 2021-22 il PQA non ha ritenuto opportuno procedere con l’elaborazione dei dati relativi alla “*Rilevazione Opinioni Didattica a Distanza*” in quanto il questionario, già analizzato per il precedente A.A., è basato sul modello proposto dalla Commissione Didattica della CRUI con lo scopo di monitorare i dati sulla didattica a distanza durante la pandemia.

2.3 Laureandi

La rilevazione dell'opinione dei laureandi copre tutti gli studenti che hanno presentato la domanda di laurea nelle tre sessioni (estiva, autunnale e straordinaria) dell'a.a. 2021-22.

Il questionario utilizzato è quello proposto dall'ANVUR (scheda n.5) opportunamente rimodulato ed integrato con alcune domande in modo da avere un quadro completo sul grado di adeguatezza delle strutture (aula, attrezzature e servizi di supporto) e sull'esperienza complessiva del percorso formativo degli studenti.

La somministrazione dei questionari è avvenuta attraverso il software gestionale carriere studenti (ESSE3) e il nuovo pannello dinamico per la Rilevazione Opinione Studenti con cui il Presidio della Qualità ha provveduto a fare un controllo e poi una profonda revisione, dove necessario, di tutto il sistema.

I dati elaborati sono relativi ai questionari compilati dalla data di apertura della rilevazione fino alla chiusura, intervallo che corrisponde al periodo temporale definito dalle segreterie studenti per presentare la domanda di laurea. Nella presente indagine l'intervallo di rilevazione stato 1° marzo 2022 – 30 gennaio 2023.

2.4 Laureati

Nella rilevazione laureati è stato utilizzato il questionario sulla condizione occupazionale Almalaurea in cui si prevedono diversi quesiti che indagano, nella parte iniziale, lo svolgimento di attività di formazione (dottorato di ricerca, scuola di specializzazione, stage in azienda, ecc.); successivamente, si distingue tra i laureati occupati e quelli non occupati, per poi approfondire le caratteristiche del lavoro svolto (contratto, retribuzione, coerenza con gli studi compiuti, ecc.).

Per quanto riguarda l'elaborazione dei risultati, sia per le opinioni di laureande/i sia per l'indagine occupazionale, nel sito Almalaurea sono a disposizione le aggregazioni dei singoli quesiti a vari livelli (Ateneo, Tipo corso, Gruppo disciplinare, Classe di Laurea e Corso di Laurea), mentre l'Ateneo ha a disposizione il dataset completo dei questionari raccolti con i dettagli dei rispondenti.

2.5 Docenti

Il questionario utilizzato è quello proposto dall'ANVUR. La parte valutativa del questionario si suddivide in due sezioni: "Corso di Studi, aule e attrezzature e servizi di supporto" e "Didattica", rispettivamente composte da sei e quattro domande.

Il docente è stato invitato a compilare il questionario per ciascun insegnamento di cui è titolare dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni. L'indagine viene avviata generalmente dopo la metà di dicembre di ciascun anno accademico e chiusa al 31 ottobre successivo. La somministrazione dei questionari è avvenuta attraverso il software gestionale ESSE3.

3. Risultati delle rilevazioni

3.1 Studenti

Seguendo le indicazioni riportate nelle linee guida ANVUR, in questo capitolo si presentano i principali risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e sono esaminati i principali indicatori quali:

- insegnamenti sottoposti a valutazione
- grado di partecipazione alle indagini da parte degli studenti, laureandi e laureati
- livello di soddisfazione dei partecipanti alle indagini.

Come anticipato nelle premesse, il principale obiettivo dell'analisi è l'individuazione di eventuali criticità sia a livello complessivo sia a livello di singoli Corsi di Studio. Tutti i dettagli relativi alle rilevazioni esaminati nella presente relazione sono disponibili all'indirizzo <https://opinionistudenti.unich.it/>.

Indicatore Tasso di Copertura

Nell'anno accademico 2021-22 il tasso di copertura è risultato pari complessivamente all'80.91% (2.454 insegnamenti rilevati su 3.033 rilevabili), confermando la copertura dei precedenti anni accademici. A livello di singolo corso di studio si registra una percentuale al di sotto del valore soglia del 50% per:

- LM-78 Scienze filosofiche (30%);
- LM 2/89 Beni archeologici e storico-artistici (30,43%);
- L-P01 Professioni tecniche per l'edilizia ed il territorio (33,33%);
- LM/SC-GIUIR Scienze giuridiche per l'internalizzazione e l'innovazione dell'impresa (40%);
- L/SNT 4 Assistenza sanitaria (42,19%);
- LM-37 Lingue, letterature e culture moderne (48,98%).

Indicatore Questionari Compilati

La rilevazione 2021-22 ha coinvolto complessivamente 15.958 studentesse e studenti per un totale di 96.554 questionari elaborati (98.247 schede raccolte). L'impostazione a garanzia della privacy degli studenti non permette l'associazione tra studenti e schede. Pertanto, come indicatore viene utilizzato il numero medio di questionari compilati per studente/essa. Il valore registrato è stato pari a 6 schede.

A livello di Corso di Studio il valore più alto dell'indicatore si concentra nell'Area Sanitaria, con particolare riferimento alle studentesse e agli studenti della Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia in cui si raccolgono mediamente un quarto delle schede complessivamente compilate.

Indicatore Tasso di Partecipazione

Il tasso di partecipazione è calcolato come rapporto tra i rispondenti iscritti all'a.a. di riferimento e il numero totale degli iscritti all'a.a 22.095. Nell'a.a. 2021-22 il tasso di partecipazione di Ateneo è

stato pari al 70%. A livello di strutture didattiche, studentesse e studenti della Scuola di Medicina e Scienze della Salute registrano il tasso di partecipazione più elevato.

Livello medio di Soddisfazione

Il livello medio di soddisfazione, calcolato sulla base di tutti gli aspetti considerati dal questionario (vedi tabella 2), è decisamente positivo. In particolare, negli ultimi anni accademici si registra un graduale aumento nel punteggio medio (PM).

Tabella 2

	a.a. 2019/2020	a.a. 2020/21	a.a. 2021/2022
UdA	3,35	3,41	3,43
Area Sanitaria	3,30	3,37	3,40
Area Sociale	3,38	3,45	3,46
Area Scientifica	3,27	3,33	3,37
Area Umanistica	3,46	3,50	3,51

La tabella 3 mostra le domande del questionario finalizzate alla misurazione del livello di soddisfazione degli studenti rispetto ai tre gruppi di macro-indicatori individuati dall'Ateneo: efficacia della didattica, aspetti logistico-organizzativi e soddisfazione complessiva.

Tabella 3

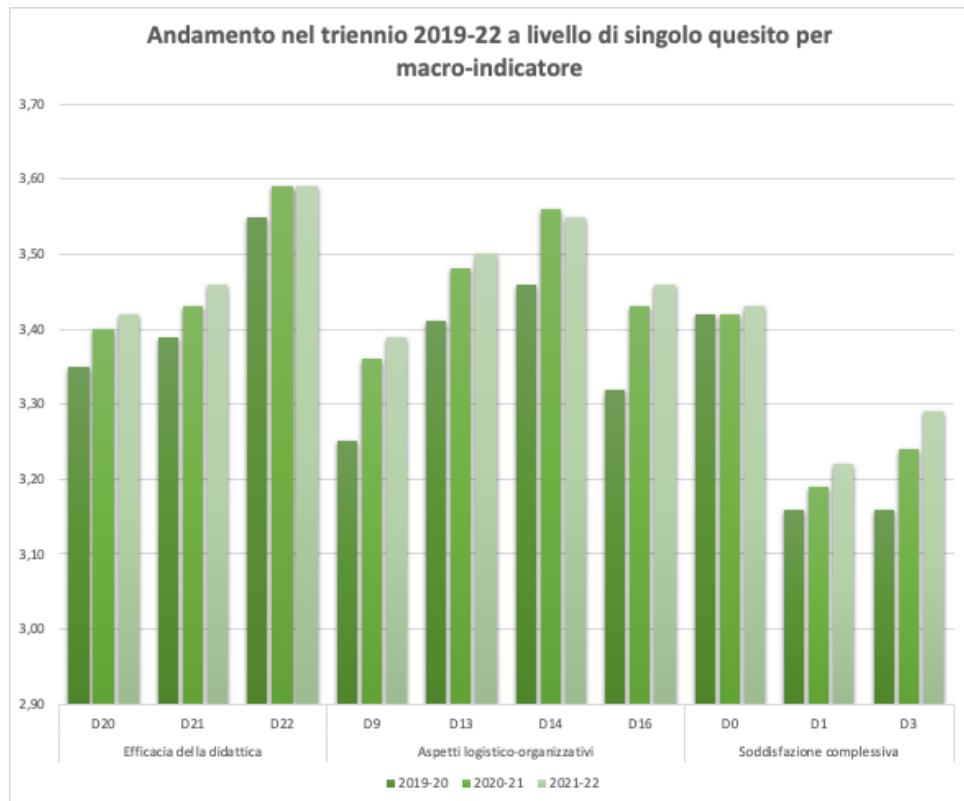
Macro-Indicatore	Quesito
EFFICACIA DIDATTICA	D20: Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? D21: Il docente espone gli argomenti in modo adeguato alla complessità della materia? D22: Il docente durante la lezione e/o a ricevimento disponibile a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti?
ASPETTI LOGISTICO-ORGANIZZATIVI	D9: Il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato allo studio della materia? D13: L'insegnamento stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del Corso di Studio? D14: Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche sono rispettati? D16: Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?

SODDISFAZIONE COMPLESSIVA	<p>D0: Gli argomenti di questo insegnamento sono a tuo giudizio interessanti?</p> <p>D1: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?</p> <p>D3: Il carico di studio richiesto dall'insegnamento proporzionato ai crediti assegnati?</p>
----------------------------------	--

Per quanto riguarda l'efficacia didattica, i punteggi medi a livello di Ateneo si attestano tutti su valori decisamente positivi (D20: 3,42 – D21: 3,46 – D22: 3,59), confermando un costante trend in aumento rispetto ai precedenti anni accademici. Gli aspetti logistico-organizzativi presentano punteggi medi, aggregati a livello di Ateneo, decisamente positivi, seppure leggermente inferiori in alcuni casi rispetto ai valori del primo gruppo di macro-indicatori (D09: 3,39 – D13: 3,50 – D14: 3,55 – D16: 3,46), in questo caso in discesa rispetto alle passate rilevazioni. Infine, per quanto attiene la soddisfazione complessiva, i punteggi medi aggregati a livello di Ateneo presentano valori leggermente inferiori ai precedenti macro-indicatori (D0: 3,43 – D01: 3,22 – D03: 3,29), seppur in aumento rispetto al punteggio medio rilevato in passato.

Dal confronto rispetto agli ultimi tre anni accademici (2019-20, 2020-21 e 2021-22), si evidenzia come a livello di macro-indicatore per tutti i quesiti si registri un sensibile aumento del punteggio medio

Grafico 1



Il necessario approfondimento dei risultati dei tre macro-indicatori è illustrato nella tabella 4 in cui sono riportati i punteggi a livello delle quattro Aree presenti nell'Ateneo. Dal confronto rispetto al punteggio medio a livello di Ateneo emerge un quadro complessivo decisamente soddisfacente. In particolare, l'Area Umanistica presenta valori al di sopra dei valori medi, in linea l'Area Sociale al contrario l'Area Sanitaria e l'Area Scientifica risultano al di sotto dei valori medi di Ateneo.

Tabella 4

Area	Efficacia Didattica	Aspetti Logistico-Organizzativi	Soddisfazione Complessiva
Area Sanitaria	3,60	3,47	3,31
Area Umanistica	3,58	3,55	3,36
Area Scientifica	3,42	3,41	3,23
Area Sociale	3,51	3,52	3,33
Ateneo	3,49	3,50	3,33

Analisi per Corso di Studio

In questo paragrafo si procederà ad evidenziare i principali elementi di criticità rilevati a livello di Corso di Studio. In particolare, il Nucleo di Valutazione ritiene necessario monitorare i casi in cui sia presente un numero di insegnamenti ricompresi tra il livello D (insegnamenti con la media dei punteggi compresa tra 1 e 2,5) e livello C (insegnamenti con la media dei punteggi compresa tra 2,5 e 3), pertanto con un livello di soddisfazione inferiore a 3, complessivamente superiore al 10%. Altresì, il Nucleo di Valutazione ritiene necessario utilizzare i risultati che ne derivano ai fini della definizione delle priorità in sede di programmazione del calendario di audit e monitoraggio programmato. Sulla base di questi criteri si segnalano:

- Per l'Area Sanitaria: il CdS in Dietistica – L/SNT3 (11,86%)
- Per l'Area Scientifica: i CdS di Ingegneria delle Costruzioni - LM-24 (11,11%) e Scienze e tecnologie geologiche della terra e dei pianeti – LM-74 (13,64%)

Di seguito una sintesi dei principali elementi di criticità rilevati.

Dietistica – L/SNT3

Il Corso di Studio presenta un punteggio medio complessivo (3,32) inferiore sia al valore rilevato per l'Area Sanitaria (3,40) sia a quello della media di Ateneo (3,43). Complessivamente, si rilevano 7 su 59 insegnamenti di livello C (con PM da 2,5 a 3 non compreso).

Dall'analisi dei punteggi medi per singolo quesito, si registrano valori al di sotto del punteggio medio a livello di Ateneo per una parte degli item del questionario. In particolare, i punteggi più bassi si sono relativi ai quesiti: *D1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?* (PM pari a 3,03) e *D3 Il carico di studio richiesto dall'insegnamento proporzionato ai crediti assegnati?* (PM pari a 3,14).

Ingegneria delle Costruzioni - LM-24

Il Corso di Studio presenta un punteggio medio complessivo (3,44) superiore sia al valore rilevato per l'Area Scientifica (3,37) sia al valore di Ateneo (3,43). Complessivamente, si rilevano 2 su 18 insegnamenti di livello C (con PM da 2,5 a 3 non compreso).

Dall'analisi dei punteggi medi per singolo quesito, si registrano valori al di sotto del punteggio medio a livello di Ateneo per tutti gli item del questionario. In particolare, i punteggi più bassi sono relativi ai quesiti: *D3 Il carico di studio richiesto dall'insegnamento proporzionato ai crediti assegnati?* (PM pari a 3,21), *D1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?* (PM pari a 3,31).

Scienze e tecnologie geologiche della terra e dei pianeti - LM-74

Il Corso di Studio presenta un punteggio medio complessivo (3,45) superiore al valore rilevato per l'Area Scientifica (3,37) e al valore di Ateneo (3,43). Complessivamente si rilevano 3 su 42 insegnamenti di livello C (con PM da 2,5 a 3 non compreso).

Dall'analisi dei punteggi medi per singolo quesito, si registrano valori al di sotto del punteggio medio a livello di ateneo per una parte degli item del questionario. In particolare, i punteggi più bassi sono relativi ai quesiti: *D1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?* (PM pari a 3,16) e *D9 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?* (PM pari a 3,39).

3.2 Didattica a distanza

Si specifica che per l'anno accademico 2021-22 il PQA non ha ritenuto opportuno procedere con l'elaborazione dei dati relativi alla "Rilevazione Opinioni Didattica a Distanza" in quanto il questionario, già analizzato per il precedente anno accademico, è basato sul modello proposto dalla Commissione Didattica della CRUI con lo scopo di monitorare i dati sulla didattica a distanza durante la pandemia.

Il PQA ha comunque ritenuto opportuno monitorare, a partire dall'A.A. 2022-23, la quantità effettiva della didattica a distanza svolta in Ateneo inserendo la seguente domanda al questionario in essere:

- In che modalità hai frequentato il corso?
- Totalmente in presenza
- Totalmente a distanza
- Più della metà in presenza
- Più della metà a distanza

In questo modo, in base ai risultati ottenuti e alla significatività statistica del dato riscontrato, il PQA si riserva la possibilità di introdurre uno specifico questionario dedicato alla didattica a distanza a partire dall'A.A. 2023-24.

3.3 Laureandi

In questo capitolo si presentano i principali risultati della rilevazione delle opinioni dei laureandi sull'adeguatezza delle strutture (aula, attrezzature e servizi di supporto) e sull'esperienza complessiva del loro percorso formativo.

Come anticipato nelle premesse, il principale obiettivo dell'analisi è l'individuazione di eventuali criticità sia a livello complessivo sia a livello di singolo Corsi di Studio. Il dettaglio dei dati utilizzati nell'esame è disponibile sul sito del Presidio della Qualità all'indirizzo: <https://pqa.unich.it/rilevazione-opinioni/rilevazione-opinioni-studenti-e-docenti-2023>.

La tabella 5 mostra le domande del questionario finalizzate alla misurazione del livello di soddisfazione degli studenti rispetto ai tre gruppi di macro-indicatori individuati dall'Ateneo: efficacia della didattica, aspetti logistico-organizzativi e soddisfazione complessiva.

Tabella 5

Macro-Indicatore	Quesito
ASPETTI LOGISTICO-ORGANIZZATIVI	D3: L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento risultata accettabile? D4: L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate? D5: Il servizio svolto dalla segreteria stato soddisfacente? D10: Qual è il suo giudizio sui servizi di biblioteca (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, ecc.)? D12: Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per effettuare l'attività di tirocinio o stage? D14: Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per lo studio all'estero?
STRUTTURE PER LA DIDATTICA	D7: Qual è il suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni? D8: Qual è il suo giudizio sulle attrezzature informatiche? D9: Qual è il suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.)?
SODDISFAZIONE COMPLESSIVA	D2: Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento risultato accettabile? D6: Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti?

	D11: Il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio? D13: Valuta positivamente l'esperienza di tirocinio o stage? D15: Valuta positivamente l'esperienza di studio all'estero? D16: È complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?
--	--

Relativamente agli aspetti logistico-amministrativi, i punteggi medi a livello di Ateneo si attestano tutti su valori positivi (D3: 3,14 – D4: 3,20 – D10: 3,22 – D12: 3,15 – D14: 3,31), confermando negli anni un costante trend in aumento. Unica eccezione è rappresentata dal quesito *D5 Il servizio svolto dalla segreteria stato soddisfacente?* per il quale, pur rilevando negli anni un graduale aumento del punteggio medio, si rileva un valore pari a 2,99 non pienamente positivo. Al contrario, soddisfacente il costante aumento del punteggio relativo al quesito *D14 Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per lo studio all'estero?* passando da un valore pari a 2,82 nell'a.a. 2017/18 al 3,31 dell'a.a. 2021/22.

Gli aspetti relativi alle strutture per la didattica continuano a registrare punteggi medi inferiori ai valori dei restanti gruppi di macro-indicatori, (D7: 3,12 – D8: 2,89 – D9: 3,02), confermando i risultati delle precedenti relazioni. In particolare, il quesito *D8 Qual il suo giudizio sulle attrezzature informatiche?* registra il punteggio medio più basso rispetto ai restanti quesiti del questionario. Infine, per quanto attiene la soddisfazione complessiva, i punteggi medi aggregati a livello di Ateneo presentano valori decisamente positivi (D2: 3,29 – D6: 3,33 – D11: 3,21 – D13: 3,48 – D15: 3,87 – D16: 3,31), in aumento rispetto al punteggio medio rilevato in passato.

Il necessario approfondimento dei risultati dei tre macro-indicatori è illustrato nella tabella 6 in cui sono riportati i punteggi a livello delle quattro Aree presenti nell'Ateneo. Nell'insieme emerge un quadro complessivo soddisfacente (>3) per quanto riguarda gli aspetti logistico-organizzativi e soddisfazione complessiva. Al contrario, le strutture per la didattica registrano un punteggio medio inferiore a 3 per tutte le aree, ad eccezione dell'Area Sanitaria.

Tabella 6

Area	Strutture per la didattica	Aspetti logistico-organizzativi	Soddisfazione complessiva
Area Sanitaria	3,24	3,23	3,40
Area Umanistica	2,73	3,15	3,35
Area Scientifica	2,99	3,13	3,46
Area Sociale	2,94	3,12	3,39
Ateneo	3,01	3,17	3,42

Approfondendo ulteriormente l'analisi a livello di singolo item inserito nel questionario, per tutte le Aree considerate i quesiti D5: *Il servizio svolto dalla segreteria stato soddisfacente?* D8: *Qual è il suo giudizio sulle attrezzature informatiche?* e D9: *Qual è il suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.)?* registrano punteggi medi inferiori a 3. In particolare, per l'Area Scientifica il quesito D8 relativo alle attrezzature informatiche registra un punteggio medio pari a 2,49 e il quesito D7 riguardante il giudizio sulle aule dove si svolgono le lezioni e le esercitazioni ha punteggio medio di 2,87.

Analisi per Corso di Studio

Anche in questa sezione dedicata ai Corsi di Studio il Nucleo di Valutazione ritiene necessario segnalare i casi in cui sia rilevato un punteggio medio al singolo quesito inferiore a 3. Preliminariamente, il Nucleo di Valutazione rileva come per la quasi totalità dei Corsi di Studio si registra un punteggio medio superiore a tre, con valori massimi registrati per LM 13 Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (PM 4,00). Al contrario, valori minimi sono registrati per Infermieristica (PM 2,38).

Area Sanitaria

Per Fisioterapia - L/SNT2 si registrano punteggi medi inferiori a 3 in corrispondenza di tutti i quesiti, ad eccezione dei quesiti D2 e D10. Particolarmente negativi i punteggi relativi ai quesiti D3 (PM 2,63), D5 (PM 2,71) e D16 (PM 2,66). Per Ostetricia L/SNT1 si segnalano 9 quesiti su 15 con un PM inferiore a 3, il quesito D12 relativo al supporto all'attività di tirocinio o stage registra PM più basso pari a 2,63. Per Chimica e Tecnologie farmaceutiche LM-13 si registrano punteggi inferiori a 3 in corrispondenza dei quesiti D8 (PM 2,98) e D11 (PM 2,94).

Per Medicina e Chirurgia – LM/41 si segnalano 6 quesiti su 15 con un PM inferiore a 3, il quesito D9 relativo alle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.) registra PM più basso pari a 2,66. Per Odontoiatria e protesi dentaria LM-46 si registrano 2 questi con un punteggio inferiore a 3, D9 (PM 2,62) e D12 (PM 2,94).

Per la restante parte dei Corsi di Studio i quesiti D3 e D5 relativi all'organizzazione complessiva degli insegnamenti e ai servizi di segreteria registrano un PM inferiore a 3 per, rispettivamente, 1 e 3 Corsi di Studio.

Area Umanistica

I quesiti D5 e D8 relativi ai servizi di segreteria ed alle attrezzature informatiche registrano un PM inferiore a 3 per, rispettivamente, 8 e 7 Corsi di Studio. Per Beni culturali oltre D5 e D8 risultano con un PM inferiore a 3 anche i quesiti D3 (PM 2,85) e D4 (PM 2,97). Per Filosofia e scienze dell'educazione L5/L19 con D5 e D8 anche il quesito D12 risulta avere un PM inferiore a 3 nello specifico PM 2,94. Per Lettere L-10 i quesiti con un PM inferiore a 3 risultano essere D3 (PM 2,94), D4 (PM 2,93) e D5 (PM 2,93). Per Lingue e letterature straniere L-11 i quesiti con un PM inferiore a 3 sono D3 (PM 2,88), D4 (PM 2,94), D5 (PM 2,88) e D9 (PM 2,96). Per Mediazione linguistica e comunicazione interculturale L-12 su 15 quesiti ne risultano 6 con punteggio inferiore a 3, oltre a D5 e D8 anche D4 (PM 2,86), D7 (PM 2,82) e D9 (PM 2,64). Per Beni archeologici e storico-artistici

LM-2/LM-89 con D5 (PM 2,56) e D8 (PM 2,40) anche D7 risulta avere un punteggio inferiore a 3 (PM 2,94). Per Lingue straniere per l'impresa e la cooperazione internazionale LM 38 5 sono i quesiti che risultano avere un PM inferiore a 3: D3 (PM 2,97), D5 (PM 2,81), D7 (PM 2,77), D8 (PM 2,45) e D9 (PM 2,58). Lingue, letterature e culture moderne LM-37 oltre a D8 (PM 2,54) anche D9 (PM 2,92) risultano essere inferiori a 3 PM. Infine, Scienze Filosofiche LM-78 ha 6 quesiti su 15 con un punteggio inferiore a 3, oltre D5 e D8 anche D7 PM 2,75), D9 (PM 2,44), D10 (PM 2,64) e D12 (PM 2,67).

Area Sociale

Relativamente al corso magistrale in PSICOLOGIA - LM-51, con un PM pari a 3,05, si rilevano 7 quesiti su 15 con un PM inferiore a 3, il quesito D8 relativo alle attrezzature informatiche registra PM il più basso pari a 2,24. Per Economia Aziendale - LM-77, con un PM pari a 3,02, si rilevano 6 quesiti su 15 con un PM inferiore a 3, il quesito D8 relativo alle attrezzature informatiche registra PM il più basso pari a 2,42. Per Economia e management - LM-18, con un PM pari a 3,15, si rilevano 5 quesiti su 15 con un PM inferiore a 3, il quesito D8 relativo alle attrezzature informatiche registra PM il più basso pari a 2,75.

Per la restante parte dei Corsi di Studio i quesiti D5, D7 e D8 relativi ai servizi di segreteria, giudizio sulle aule e alle attrezzature informatiche registrano un PM inferiore a 3 per, rispettivamente 10,6 e 12 Corsi di Studio.

Decisamente critico il PM pari a 2 registrato sul quesito D14 per il supporto per lo studio all'estero per Economia e-business analytics - LM-56.

Area Scientifica

Come già precedentemente segnalato, per l'Area Scientifica si rileva un livello di soddisfazione complessivo mediamente più basso rispetto a quello delle altre aree in cui si articola l'offerta formativa dell'Ateneo. In particolare, appare decisamente critica la situazione delle attrezzature informatiche dei corsi di studio della sede di Pescara per le quali si registrano, ad esempio, PM pari a 2,04 per Ingegneria delle costruzioni LM-24, PM pari a 2,09 per Architettura e PM pari a 2,22 per Design L-4. Nella stessa sede di Pescara anche le aule utilizzate, quesito D7, nei corsi di studio dei Dipartimenti di Architettura e di Ingegneria e Geologia registrano un giudizio non positivo così come le attrezzature per le altre attività didattiche, quesito D9, per la quasi totalità dei corsi di area scientifica.

3.4 Laureati

Nel presente paragrafo si discutono i principali risultati contenuti nell'indagine “*Condizione occupazionale dei laureati*” condotta da ALMALAUREA. I dati si riferiscono all'indagine svolta nel 2021 e che ha visto coinvolti: i laureati nell'anno solare 2020 contattati ad 1 anno dal conseguimento del titolo, i laureati nell'anno solare 2018 contattati dopo 3 anni dal conseguimento del titolo, i laureati nell'anno solare 2016, contattati dopo 5 anni dal conseguimento del titolo.

Di seguito, si riporta l'analisi dei principali aspetti: tasso di partecipazione, condizione occupazionale, stato di ricerca del lavoro ed efficacia della laurea nel lavoro svolto.

Tasso di partecipazione

Per quanto riguarda il tasso di risposta riferito ai laureati contattabili, definiti nella rilevazione ALMALAUREA come i laureati che hanno espresso il proprio consenso ad essere contattati per finalità statistiche, si registrano percentuali pari al 72,4% circa per tutte le tipologie di lauree, triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico.

Rispetto alla rilevazione dell'anno precedente, si registra un andamento in diminuzione per le triennali che passa dal 81,9% al 71,9%, per le magistrali dall'81,1% al 74,4%, per il ciclo unico dall'81,8 al 71,5%.

A tre anni dal conseguimento del titolo, i tassi di partecipazione dei laureati magistrali sono pari al 66,3% e dei cicli unici sono pari 63,7%, mentre nell'anno precedente il tasso di partecipazione dei laureati magistrali era pari a 72,2% e quelli dei laureati a ciclo unico era pari al 71,9%; a 5 anni il tasso di partecipazione passa dal 65,9% per il ciclo unico al 67% della magistrale mentre nell'anno precedente era pari al 62,3 per il ciclo unico e al 63,2% per i laureati magistrali.

Condizione occupazionale

Per quanto riguarda la condizione occupazionale riferita alla rilevazione 2021, a un anno dal titolo di laurea triennale il 32,9% degli intervistati lavora, a fronte di una percentuale nazionale del 35,7%. Con riferimento a laureati magistrali, la percentuale che lavora passa dal 54% a un anno dal titolo, al 67,5% a tre anni dal titolo e al 82% a cinque anni dal titolo.

Per i laureati provenienti da un corso magistrale a ciclo unico il trend della percentuale di occupati è pari al 55,8% a un anno dal titolo, 71,7% a tre anni e 76,7% a cinque anni.

Stato di ricerca del lavoro

Per quanto riguarda l'attuale stato di ricerca di lavoro, il 25,9% dei laureati triennali a un anno dal conseguimento del titolo si dichiarano stabili: sono occupati e non stanno cercando lavoro (l'anno scorso erano il 35%), contro una percentuale nazionale pari al 30,7%.

Tra i laureati magistrali le percentuali salgono al 28,4% dopo 1 anno, contro un dato nazionale del 21,9%, 13,1% dopo 3 anni e 12,7% dopo 5 anni dal conseguimento del titolo, in lieve aumento rispetto all'indagine dell'anno scorso.

Leggermente diversa la situazione per i laureati a ciclo unico che dopo il primo anno, registra un 4,7% di occupati in linea con il dato nazionale, 4,5% dopo 3 anni e 2,7% dopo 5 anni dal conseguimento del titolo.

Efficacia della laurea nel lavoro svolto

Per quanto riguarda l'efficacia della laurea nel lavoro svolto, domanda posta ovviamente solo agli intervistati occupati, il 56,8% dei laureati triennali occupati dopo un anno dalla laurea ritiene il titolo conseguito molto efficace e il 18,3% lo ritiene abbastanza efficace per le sue attuali mansioni professionali.

Tra i laureati magistrali, la considerazione dell'efficacia (molto efficace) del titolo acquisito aumenta nel tempo, dal 52,2% a un anno dal titolo al 60,3% a cinque anni, modificati rispetto all'anno scorso dove le percentuali erano pari al 53% a un anno dalla laurea e 62% a cinque anni). In generale, i più soddisfatti sono i laureati magistrali a ciclo unico che presentano per la stessa risposta "Molto efficace" percentuali del 90,3% a un anno.

3.5 Docenti

Rispetto alle precedenti rilevazioni, si registra per il questionario docenti una marcata contrazione nel numero di schede raccolte, da 925 per l'a.a. 2019/20 a 495 per l'ultimo a.a. 2020/21, indicando una significativa perdita di interesse da parte dei docenti nei confronti del questionario.

La tabella 7 mostra le domande del questionario finalizzate alla misurazione del livello di soddisfazione.

Tabella 7

D	Quesito
D1	Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?
D2	L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?
D3	L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato consegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale degli studenti adeguate?
D4	Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?
D5	I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?
D6	Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?
D7	Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?
D8	Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?
D9	L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?
D10	Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?

Dall'analisi del trend dei PM per singolo quesito, il quadro complessivo a livello di Ateneo appare soddisfacente. Ben 7 quesiti registrano un PM superiore alla soglia pari a 3,5, D1 – D2 – D3 – D4 -D6 – D9 – D10, in aumento rispetto le precedenti rilevazioni. Per il quesito *D9 - L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?* si registra il PM più alto tra tutti i quesiti, pari a 3,83, il trend appare in risalita rispetto alle precedenti rilevazioni.

Per la restante parte del questionario, solo per il quesito *D8 - Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?* si registra un PM inferiore a 3 (2,94), confermando quanto già rilevato nelle precedenti rilevazioni.

4. Utilizzazione dei risultati

4.1 Diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo

I risultati della raccolta delle opinioni degli studenti, oltre ad essere oggetto di analisi nella SUA-CdS, nel Rapporto di Riesame e nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dovrebbero essere resi pubblici, come indicato nella Nota Miur del 11 giugno 2008 prot. n. 187. Nel corso del 2016, il Presidio della Qualità ha predisposto, in collaborazione con il Settore Programmazione e Valutazione della Didattica e della Ricerca, un nuovo modello di reportistica dei dati aggregati a livello di Ateneo, Area e CdS per la pubblicizzazione dei risultati nel web di Ateneo. Parallelamente, è stato aggiornato il pre-esistente sistema in cui si prevede l'invio dei report a livello disaggregato (singoli insegnamenti) oltre che ai Presidenti dei CdS, ai Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola.

Come precedentemente anticipato, a partire dal mese di aprile 2023 l'Ateneo può contare su un portale dedicato alla pubblicizzazione dei risultati delle opinioni degli studenti. Il nuovo sistema recepisce anche le più recenti indicazioni provenienti dagli organi ministeriali di valutazione degli Atenei, finalizzate ad una più efficace “pubblicizzazione e diffusione a tutti i livelli di Ateneo”.

La nuova piattaforma sostituisce in pieno i report statici finora prodotti dal Presidio della Qualità di Ateneo con un sistema dinamico costantemente aggiornato, in grado di gestire una sezione privata attraverso la profilazione di utenti, così come definita dalla normativa più recente. Quest'ultima funzionalità permette di sostituire il pannello “ROS,” attualmente utilizzato dal corpo docente presente sull'applicativo “CORE”, e, grazie alle innovazioni apportate, gestisce sia la parte pubblica che la parte privata della Rilevazione Opinion Studenti attraverso una interfaccia unica.

Il nuovo portale è stato progettato e realizzato con tecnologia scalabile e permette quindi ulteriori implementazioni con moduli riguardanti la Rilevazione delle Opinioni Studenti non Frequentanti, Laureandi e Docenti. Il progetto della nuova piattaforma informatica ha richiesto oltre un anno e mezzo di intenso lavoro ed è stato ideato e realizzato dal Presidio della Qualità della “d'Annunzio” attraverso un qualificato gruppo di lavoro composto di unità di personale interno all'Ateneo.

Lo storico dei risultati aggregati per CdS della valutazione della didattica da parte degli studenti, dei laureandi e dei docenti sono disponibili nel sito web di Ateneo (link: <https://pqa.unich.it/rilevazione-opinioni>).

Altresì, il Presidio si è fatto promotore di una modifica – approvata del Senato Accademico con delibera dell'11 giugno 2019 – volta a estendere la precedente policy di Ateneo riguardante la diffusione degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti che prevedeva la loro diffusione secondo le seguenti disposizioni:

- 1) Tutti gli insegnamenti/moduli in forma disaggregata di tutti i CdS → a Rettore, NdV, PQA;
- 2) Tutti gli insegnamenti/moduli in forma disaggregata dei CdS afferenti a Dipartimento/Scuola → a Direttore di Dipartimento / Presidente della Scuola e al Presidente della corrispondente CPDS;
- 3) Tutti gli insegnamenti/moduli in forma disaggregata del CdS → al presidente del CdS;
- 4) Insegnamenti/moduli in forma disaggregata di cui si è affidatari → al docente affidatario,

In particolare, la modifica prevede la trasmissione degli esiti di tutti gli insegnamenti/moduli in forma disaggregata dei CdS afferenti a Dipartimento/Scuola a tutti i componenti, sia docenti sia studenti, della Commissione Paritetica del Dipartimento/Scuola.

Inoltre, il PQA ha raccomandato, sia via mail ai Presidenti dei CdS sia nell'ambito degli incontri formativi, nonché per il tramite dei referenti di AQ dipartimentali, che il report dell'opinione studenti fosse discusso in forma aggregata all'interno di un Consiglio di CdS dedicato.

Nel corso delle audizioni svolte il NdV discute sulle modalità di erogazione dei questionari e sull'utilizzo dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, nei colloqui con le rappresentanze studentesche, con le Commissioni paritetiche e con i responsabili della qualità di dipartimento.

4.2 Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti/laureandi

Un ulteriore importante elemento di novità in merito all'utilizzo dei risultati prende spunto dalla proposta pervenuta dalla Consulta degli Studenti relativa alla possibilità di utilizzare il giudizio espresso dagli studenti nel processo di valutazione per il rinnovo dei contratti attribuiti ai sensi dell'art. 23 comma 1 della L.240/2010 previo parere del Nucleo di Valutazione. Tuttavia, tale proposta è rimasta, di fatto, inattuata fino allo scorso anno accademico.

Infatti, dall'anno accademico 2022-23, a seguito dell'aggiornamento delle linee guida del Nucleo di Valutazione per la verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale per l'attribuzione di incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 23, c. 1 della l. 240/2010 (approvate nella seduta del 27/04/2022), si prevede che gli incarichi possano essere conferiti o confermati solo ai soggetti che abbiano conseguito una valutazione dell'opinione studenti con un punteggio inferiore al 63% del range previsto (2,5 per il range 1-4) per insegnamenti tenuti nel quinquennio precedente presso l'Ateneo.

Altresì, la revisione del processo di rilevazione ha permesso di analizzare in modo approfondito altre criticità rilevate sia dal PQA sia dalle CPDS. A tal riguardo, al fine di indagare e risolvere tali criticità si è provveduto ad istituire un Tavolo di lavoro composto dal PQA, dal Settore di Supporto al PQA, dal Settore applicativi servizi studenti, dal prof. Mirko Pesce (Presidente della CPDS della Scuola di Medicina e Scienze della Salute) e dalla prof.ssa Ines Bucci (Componente della CPDS della Scuola di Medicina e Scienze della Salute); a loro volta i due docenti hanno coinvolto un gruppo di studenti delle professioni sanitarie al fine di testare il sistema e di definire congiuntamente la migliore configurazione per lo svolgimento dei Questionari.

Il PQA, a seguito di una attenta indagine ha provveduto ad applicare i necessari correttivi alle criticità rilevate, così come riportato nella tabella seguente:

Tabella 8

Criticità riscontrata dal PQA	Azioni di miglioramento
I questionari 1 e 3 NON risultano essere obbligatori: gli studenti hanno la possibilità di lasciare le schede bianche con la conseguente dispersione di schede utili ai fini dell'individuazione di potenziali punti di debolezza e punti di forza della didattica in Ateneo.	Sulla scorta della normativa di riferimento e della prassi consolidata riscontrata anche in altri atenei, i questionari sono stati resi obbligatori a partire dal 28/11/2022 per la rilevazione 2023.
Non sono chiare le regole che legano i questionari 2b e 4b (post-esame) all'evento per la compilazione.	La criticità è stata risolta in data 25/11/2022 definendo il parametro “anno” che dovrà essere modificato manualmente ogni anno a fine gennaio inserendo l’anno di rilevamento (ad es.: a gennaio 2023 andrà inserito l’anno 2022).

Il Tavolo di lavoro, a seguito di una sinergica e fattiva collaborazione, ha provveduto ad indagare le criticità sollevate e ad applicare i necessari correttivi così come riportato nella tabella seguente:

Criticità riscontrata dalle CPDS	Azioni di miglioramento
Studenti e docenti riferiscono che prenotandosi all’esame dall’App Ud’A il questionario non risponde agli eventi definiti in ESSE3, ciò implica che il questionario potrà essere svolto solo in modalità volontaria, con la potenziale perdita di schede utili ai fini dell’individuazione di potenziali punti di debolezza e punti di forza della didattica in Ateneo.	La criticità è stata risolta in data 22/03/2023 provvedendo ad “allineare” i due sistemi di somministrazione del questionario (APP e WEB) che ora rispondono correttamente agli eventi definiti a livello centrale.
Studenti e docenti, prevalentemente dei CdS di area sanitaria, riferiscono che lo studente non ha la possibilità di esprimere la propria opinione per il singolo modulo all’interno di un corso integrato.	La criticità è stata risolta in data 22/03/2023 provvedendo a definire nuove regole di erogazione dei questionari in modo che gli studenti siano in grado di valutare tutti i moduli di un esame integrato.

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione e utilizzazione dei risultati

Dalle sezioni precedenti emergono le considerazioni riportate di seguito.

Punti di forza:

- Il nuovo sistema on-line di pubblicazione dei dati realizzato dal PQA rappresenta un significativo miglioramento del processo che, comunque, risulta una prassi ormai consolidata nell'Ateneo.
- Stabile il tasso di copertura della rilevazione pari al 81%.
- Il livello medio di soddisfazione riferito a tutto l'Ateneo risulta pari a 3,43 con un trend in lieve ma costante aumento rispetto agli ultimi tre anni.
- Non presenti insegnamenti al di sotto della soglia critica definita da ANVUR pari ad un PM 2,5.
- Relativamente ai macro-indicatori individuati dall'Ateneo (efficacia della didattica, aspetti logistico-organizzativi e soddisfazione complessiva) si registrano valori medi superiori ad un PM pari a 3,3.
- Nelle loro relazioni, tutte le CPDS hanno tenuto in considerazione i risultati dei questionari di valutazione della didattica.

Punti di debolezza:

- Relativamente al macro-indicatore “soddisfazione complessiva” individuato dall'Ateneo, si registra un PM (3,23) inferiore alla media di Ateneo per l'Area Scientifica.
- Si segnalano 6 Corsi di Studio con un tasso di copertura degli insegnamenti rilevati inferiore al 50%.
- La valutazione media da parte dei laureandi sui servizi forniti dall'Ateneo è per diversi CdS non del tutto soddisfacente. In particolare, le strutture per la didattica risultano con un PM inferiore a 3 per le Aree Umanistica, Scientifica e Sociale.
- Il numero di insegnamenti valutati dai docenti è basso con valori poco superiori al 20% nella maggior parte dei CdS.
- Non ancora presente un'analisi qualitativa relativa alle domande aperte.

Sulla base delle suddette osservazioni, per il prossimo anno accademico il Nucleo di Valutazione torna a segnalare all'Ateneo l'opportunità di:

- perseguire adeguate politiche di sensibilizzazione e d'incentivazione nei confronti degli studenti in merito all'utilità della compilazione dei questionari on line, al fine di incrementare ulteriormente il numero di schede e di conseguire un continuo miglioramento.

- Potenziare la copertura del questionario di valutazione da parte dei docenti, in considerazione dell'utilità di un'analisi comparata tra le componenti interessate al processo di valutazione (studenti, docenti e laureati).
- Porre particolare attenzione alle criticità rilevate nella valutazione dei laureandi relativamente alle strutture didattiche.
- Attivare una riflessione critica sui punti debolezza all'interno degli organi competenti e formalizzata in documenti ufficiali da quali si evinca anche un piano di miglioramento.